

Codice A1813A

D.D. 11 settembre 2018, n. 2798

Pratica TO.PO.4801 - Demanio idrico fluviale. - Comune di VAL DELLA TORRE - Concessione demaniale per un ponte sul Torrente Casternone in Localita' Mulino di Punta nel Comune di VAL DELLA TORRE (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere al Comune di VAL DELLA TORRE, l'occupazione di area demaniale per un ponte sul Torrente Casternone in Località Mulino di Punta del Comune di VAL DELLA TORRE (TO), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nei Nulla Osta Idraulici citati in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione.

4) di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone di concessione;

5) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque pubbliche con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o T.A.R. entro 60 gg. o al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI